



**Il Circolo Cinematografico Chiaroscuro
con il Patrocinio del Comune e della Biblioteca di Bussero**



presentano il Corso

Il Genio comico - Ridere nel cinema d'autore -

Corso sul Cinema a cura di Carlo G. Cesaretti

Intendiamoci subito: il cinema comico è, quando ben fatto, nobile di per sé, senza bisogno di patenti di autorità per essere degno di attenzione critica. Semmai è la funzione sociale che talvolta attribuiamo a questi prodotti che sarebbe da ridiscutere seriamente: a che serve ridere al cinema? La risata terapeutica, la risata che allevia dal peso della vita quotidiana o dall'epoca (si pensi al tempo di guerra...) è l'unico orizzonte possibile? Dunque è la volontà di andare oltre la banalizzazione del comico a suggerire di percorrere la strada del cinema creato da autori capaci di toccare corde universali a 360°.

Al centro di tutto ci sarà l'osservazione ammirata (e per quanto possibile l'analisi) della "costruzione intelligente della risata". Il cinema italiano (quasi antropologicamente votato al comico, oltretutto alla deformazione grottesca) sarà dunque rappresentato inevitabilmente da Alberto Sordi, punto di riferimento imprescindibile per ragionare sulla comicità. Questo non prima, però, di essere passati attraverso "il genio comico" di Woody Allen (cui si deve anche l'esplicitazione teorica del complesso di inferiorità dei comici rispetto agli autori drammatici) e l'eleganza dei dialoghi e delle situazioni proposte nei film di Ernst Lubitsch (l'autore di *Ninotchka*) e del suo allora sceneggiatore e in seguito celeberrimo regista Billy Wilder. Chiuderemo senza parole con i due grandi comici del muto, Charlie Chaplin e Buster Keaton, ma pure con l'oggi un po' dimenticato Jacques Tati che ripropose, riaggiornandoli, quegli stilemi, tutt'oggi alla base della comicità dei film parlanti.



Tra questi, ad esempio, *Hollywood party*, di cui parleremo nella quinta serata insieme ad altri cult movie comici tra cui quelli celeberrimi di Mel Brooks e quelli del nostro Mario Monicelli.

La scelta di selezionare quasi esclusivamente la "comicità d'autore" è motivata anche dal tentativo di evidenziare al massimo l'insostenibilità della classica contrapposizione tra *impegno* e *disimpegno*, per cui gli spettatori cercherebbero, a buon diritto, di farsi "quattro risate" al cinema al fine di non pensare per almeno due ore ai loro personali problemi quotidiani.

Basterebbe riflettere un poco sulla rigidità normativa di questi luoghi comuni linguistici (quattro risate... due ore...) per capire che tali apparenti concessioni rivelano in realtà, anche una scarsissima propensione alla libertà (e del resto, se si invitano le persone ad "evadere", una qualche gabbia è evidentemente ammessa...).

E invece, specie in un'epoca come la nostra attuale, in cui non c'è proprio niente da ridere, comprendere i meccanismi dei *veri comici* potrebbe aiutarci a ricordarne l'implicito valore di intelligenza (ovvero la capacità di comprendere la realtà penetrandola nel profondo) distinguendoli da tutti coloro i quali, invece, si limitano quotidianamente a "fare gli spiritosi" con l'effetto (se non l'intento) di non farci capire più niente.

a cura di Carlo G. Cesaretti

Programma:

- 14 aprile - *La tavola dei bambini* (Woody Allen) -
- 21 aprile - *Europei a Hollywood* (Lubitsch e Wilder)
- 28 aprile - *Made in Italy* (Sordi & C.)
- 5 maggio - *Etere e lettere* (far ridere nei libri e in tv)
- 12 maggio - *Cult turisti* (parodie e cult-movie)
- 19 maggio - *Senza parole* (Chaplin, Keaton, Tati)

Il costo è di 30 € per l'intero corso
Presso l'Auditorium della Biblioteca di Bussero, via Gotifredo da Bussero n° 1 alle ore 21 precise.

Il corso è a numero chiuso, è essenziale la prenotazione effettuabile inviando una email all'indirizzo: chiaroscuro@chiaroscuro.it contenente i dati personali, o telefonando a Leonardo: 349-1803288 oppure a Roberto: 335-7245974.

www.chiaroscuro.it

Grande novità di quest'anno: non proponiamo solo il Corso sul Cinema Comico, ma anche la proiezione gratuita e **aperta a tutti, il venerdì sera** di alcuni dei film o dei registi, inseriti nel Corso.

RASSEGNA-LAMPO di CINEMA COMICO a CURA del CIRCOLO CINEMATOGRAFICO CHIAROSCURI

Quattro proposte comiche per ridere senza smettere di capire, oltre le gabbie degli eterni spiritosi e dell'evasione a tutti i costi. Per provare a comprendere i meccanismi dei veri comici e ricordarne l'implicito valore di intelligenza: la capacità di comprendere la realtà penetrandola nel profondo.

Ore 21,00 presso la Biblioteca, ingresso gratuito

Programma

17 aprile

24 aprile

8 maggio

15 maggio

